

Assegno di Cura 2014



Le Linee guida regionali per Comuni e Asl

Sono state adottate con atto di determina n. 4 del 21 gennaio 2014 le nuove Linee Guida Regionali, che dettano gli indirizzi operativi per Asl e Comuni per la gestione e l'applicazione del nuovo assegno di cura per non autosufficienti gravissimi. Infatti, a partire da quest'anno, in Puglia restano attivi gli Assegni di cura per i pazienti affetti da SLA (sindrome laterale amiotrofica) e SMA (atrofia muscolare spinale) e a questi sono affiancati i nuovi Assegni di cura per pazienti riservati ai non autosufficienti gravissimi.

Le risorse

42,8 milioni di euro già disponibili per tutti gli assegni di cura per il biennio 2014-15, di cui 6 milioni di euro riservati per gli assegni di cura SLA.

Le domande ed i beneficiari

Le domande potranno essere presentate unicamente, pena l'esclusione, a partire dalle ore 12 del 24 febbraio 2014 e fino al 30 aprile 2014, attraverso la compilazione, da parte del soggetto beneficiario (questino) ovvero da altro soggetto richiedente, dell'istanza di accesso al contributo reperibile sulla piattaforma dedicata www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale

Alla domanda deve essere allegata:

- la documentazione attestante la diagnosi (rilasciata da struttura ospedaliera o sanitaria specialistica del Servizio Sanitario Regionale pugliese o di altra Regione italiana, o con esiti convenzionati)
- la carta di identità in corso di validità del soggetto richiedente.

A tal fine, prima di presentare istanza, è necessario che il nucleo familiare consulti il proprio Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta per una preliminare verifica in merito ai principali requisiti di accesso.

Possono presentare la domanda per accedere all'Assegno di Cura/SLA i pazienti affetti da:

- SLA
- SMA
- Demenza frontotemporale (FTD)
- Atrofia Muscolare Spinale Progressiva sporadica
- Atrofia muscolare bulbo-spinale progressiva (Malattia di Kennedy)
- Paraparesi Spastica Ereditaria (SPQ)
- Sclerosi Laterale Primaria

Possono presentare la domanda per accedere all'Assegno di Cura per non autosufficienti gravissimi:

I PRIORITÀ: pazienti in coma, stato vegetativo o di minima coscienza, che perduri da oltre 1 mese alla data di presentazione della domanda di accesso al beneficio;

II PRIORITÀ: pazienti affetti da patologie gravemente invalidanti, che ne determinino la dipendenza continuativa e vitale per la respirazione assistita e per l'alimentazione indotta;

III PRIORITÀ: pazienti affetti da patologie gravemente invalidanti, che ne determinino la dipendenza continuativa e vitale per la respirazione assistita o per l'alimentazione indotta;

IV PRIORITÀ: pazienti affetti da patologia rara, gravemente invalidante, neurodegenerativa o cronicodegenerativa non reversibile, di particolare impegno assistenziale (quali a titolo meramente esemplificativo la Corea di Huntington, la Sindrome di Rett, la Distrofia di Duchenne);

L'assegno di cura sarà assegnato al nucleo familiare del paziente non autosufficiente esclusivamente nell'ambito di un PAI - Progetto Assistenziale Individualizzato, costruito dall'UVVM distrettuale, purché integrato da prestazioni domiciliari SAD, ADI o sanitarie.

Gli importi

Gli importi sono stati aggiornati: vanno da un minimo di 500 euro mensili, alla diagnosi certa, a 1000 euro per carichi assistenziali intermedi, ad un massimo di 1.100 euro al mese, nella fase di maggiore aggravamento della malattia e del carico assistenziale.

Per gli Assegni di cura per gravissimi non autosufficienti l'importo è unico, pari a 600 euro mensili e 7.200 euro annui.

È evidente che si intende garantire l'Assegno di cura prioritariamente a gravissimi non autosufficienti, a prescindere dal reddito individuale. Solo successivamente alla presa in carico di questi pazienti, e in presenza di eventuali economie, sarà possibile estendere la presentazione delle domande per altri anziani parzialmente non autosufficienti ed affetti da patologie meno gravi o non rare.

Nuova anche la modalità di ammissione delle domande che sarà rigorosamente "sportello" fino all'accoglimento di un numero massimo di 2.500 domande, questo al fine di dare risposte rapide agli aventi diritto e non creare aspettative esagerate.

Assegno di Cura 2014



Le Linee guida regionali per Comuni e Asl

Sono state adottate con atto di determina n. 4 del 31 gennaio 2014 le nuove Linee Guida Regionali, che dettano gli indirizzi operativi per Asl e Comuni per la gestione e l'applicazione del nuovo assegno di cura per non autosufficienti gravissimi. **Infatti, a partire da quest'anno, in Puglia restano attivi gli Assegni di cura per i pazienti affetti da SLA (sindrome laterale amiotrofica) e SMA (atrofia muscolare spinale) e a questi sono affiancati i nuovi Assegni di cura per pazienti riservati ai non autosufficienti gravissimi.**

Le risorse

42,8 milioni di euro già disponibili per tutti gli assegni di cura per il biennio 2014-15, di cui 6 milioni di euro riservati per gli assegni di cura SLA.

Le domande ed i beneficiari

Le domande potranno essere presentate unicamente, pena l'esclusione, **a partire dalle ore 12 del 24 febbraio 2014 e fino al 30 aprile 2014**, attraverso la compilazione, da parte del soggetto beneficiario (assistito) ovvero da altro soggetto richiedente, dell'istanza di accesso al contributo reperibile sulla piattaforma dedicata www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale

Alla domanda deve essere allegata:

- la **documentazione attestante la diagnosi** (rilasciata da struttura ospedaliera o sanitaria specialistica del Servizio Sanitario Regionale pugliese o di altra Regione italiana, o con essi convenzionata);
- la **carta di identità in corso di validità del soggetto richiedente.**

A tal fine, prima di presentare istanza, è necessario che il nucleo familiare consulti il proprio Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta per una preliminare verifica in merito ai principali requisiti di accesso.

Possono presentare la domanda per accedere all'Assegno di Cura/SLA i pazienti affetti da:

- SLA
- SMA
- Demenza frontotemporale (FTD)
- Atrofia Muscolare Spinale Progressiva sporadica
- Atrofia muscolare bulbo-spinale progressiva (Malattia di Kennedy)
- Paraparesi Spastica Ereditaria (SPG)
- Sclerosi Laterale Primaria

Possono presentare la domanda per accedere all'Assegno di Cura per non autosufficienti gravissimi:

I PRIORITÀ: pazienti in coma, stato vegetativo o di minima coscienza, che perduri da oltre 1 mese alla data di presentazione della domanda di accesso al beneficio;

II PRIORITÀ: pazienti affetti da patologie gravemente invalidanti, che ne determinino la dipendenza continuativa e vitale per la respirazione assistita e per l'alimentazione indotta;

III PRIORITÀ: pazienti affetti da patologie gravemente invalidanti, che ne determinino la dipendenza continuativa e vitale per la respirazione assistita o per l'alimentazione indotta;

IV PRIORITÀ: pazienti affetti da patologia rara, gravemente invalidante, neurodegenerativa o cronicodegenerativa non reversibile, di particolare impegno assistenziale (quali a titolo meramente esemplificativo la Corea di Huntington, la Sindrome di Rett, la Distrofia di Duchenne).

L'assegno di cura sarà assegnato al nucleo familiare del paziente non autosufficiente esclusivamente nell'ambito di un PAI - Progetto Assistenziale Individualizzato, costruito dall'UVM distrettuale, purché integrato da prestazioni domiciliari SAD, ADI o sanitarie.

Gli importi

Gli importi sono stati aggiornati: **vanno da un minimo di 500 euro mensili, alla diagnosi certa, a 1000 euro per carichi assistenziali intermedi, ad un massimo di 1.100 euro al mese, nella fase di maggiore aggravamento della malattia e del carico assistenziale.**

Per gli Assegni di cura per gravissimi non autosufficienti l'importo è unico, pari a 600 euro mensili e 7.200 euro annui.

È evidente che si intende garantire l'Assegno di cura prioritariamente a gravissimi non autosufficienti, a prescindere dal reddito individuale. **Solo successivamente alla presa in carico di questi pazienti, e in presenza di eventuali economie, sarà possibile estendere la presentazione delle domande per altri anziani parzialmente non autosufficienti ed affetti da patologie meno gravi o non rare.**

Nuova anche la modalità di ammissione delle domande che sarà rigorosamente "a sportello" fino all'accoglimento di un numero massimo di 2.500 domande, questo al fine di dare risposte rapide agli aventi diritto e **non creare aspettative esagerate.**

ASSEGNO DI CURA 2014

Scritto da Administrator

Venerdì 07 Marzo 2014 23:24 - Ultimo aggiornamento Sabato 08 Marzo 2014 09:43
